Settimanale di Informazione Religiosa per la Parrocchia Gesù Maestro

Via Nomentana, 580 - Tor Lupara (Roma) - Tel. 06 905 93 16 https://www.gesumaestro.it - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto Fotocopiato in proprio Anno XXXVIII - N° 9

del 20 Febbraio 2022

VII Domenica del Tempo Ordinario

Anno C - Verde

La Parola di Dio

Domenica 20 Febbraio 2022

Prima Lettura 1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23

Salmo Respons. Sal 102

Seconda Lettura 1Cor 15,45-49

Vangelo Lc 6,27-38

Calendario della Settimana

Domenica 20 S. Eucherio; S. Giacinta Marto; S. Leone di Catania

Lunedì 21 S. Pier Damiani

Martedì 22 Cattedra di S. Pietro ap.; S. Pascasio; S. Margherita da C.

Mercoledì 23 S. Policarpo Giovedì 24 S. Modesto

Venerdì 25 S. Nestore; S. Cesario

Sabato 26 S. Alessandro di Alessandria; S. Faustiniano; S. Porfirio

Cari fratelli e sorelle, Il Vangelo di questa domenica contiene una delle parole più tipiche e forti della predicazione di Gesù: "Amate i vostri nemici" (Lc 6,27). E' tratta dal Vangelo di Luca, ma si trova anche in quello di Matteo (5,44), nel contesto del discorso programmatico che si apre con le famose "Beatitudini". Gesù lo pronunciò in Galilea, all'inizio della sua vita pubblica: quasi un "manifesto" presentato a tutti, sul quale Egli chiede l'adesione dei suoi discepoli, proponendo loro in termini radicali il suo modello di vita. Ma qual è il senso di questa sua parola? Perché Gesù chiede di amare i propri nemici, cioè un amore che eccede le capacità umane? In realtà, la proposta di Cristo è realistica, perché tiene conto che nel mondo c'è troppa violenza, troppa ingiustizia, e dunque non si può superare questa situazione se non contrapponendo un di più di amore, un di più di bontà. Questo "di più" viene da Dio: è la sua misericordia, che si è fatta carne in Gesù e che sola può "sbilanciare" il mondo dal male verso il bene, a partire da quel piccolo e decisivo "mondo" che è il cuore dell'uomo. Giustamente questa pagina evangelica viene considerata la magna charta della nonviolenza cristiana, che non consiste nell'arrendersi al male – secondo una falsa interpretazione del "porgere l'altra guancia" (cfr Lc 6,29) – ma nel rispondere al male con il bene (cfr Rm 12,17-21), spezzando in tal modo la catena dell'ingiustizia. Si comprende allora che la nonviolenza per i cristiani non è un mero comportamento tattico, bensì un modo di essere della persona, l'atteggiamento di chi è così convinto dell'amore di Dio e della sua potenza, che non ha paura di affrontare il male con le sole armi dell'amore e della verità. L'amore del nemico costituisce il nucleo della "rivoluzione cristiana", una rivoluzione non basata su strategie di potere economico, politico o mediatico. La rivoluzione dell'amore, un amore che non poggia in definitiva sulle risorse umane, ma è dono di Dio che si ottiene confidando unicamente e senza riserve sulla sua bontà misericordiosa. Ecco la novità del Vangelo, che cambia il mondo senza far rumore. Ecco l'eroismo dei "piccoli", che credono nell'amore di Dio e lo diffondono anche a costo della vita.

(Dall'Angelus di Benedetto XVI del 18-02-2007)

Diocesi Sabina - Anno Pastorale 2021/22: Edificati nella Carità

Amore di Dio e amore del prossimo - 16. Dopo aver riflettuto sull'essenza dell'amore e sul suo significato nella fede biblica, rimane una duplice domanda circa il nostro atteggiamento: è veramente possibile amare Dio pur non vedendolo? E: l'amore si può comandare? Contro il duplice comandamento dell'amore esiste la duplice obiezione, che risuona in queste domande. Nessuno ha mai visto Dio — come potremmo amarlo? E inoltre: l'amore non si può comandare; è in definitiva un sentimento che può esserci o non esserci, ma che non può essere creato dalla volontà. La Scrittura sembra avallare la prima obiezione quando afferma: «Se uno dicesse: "Io amo Dio" e odiasse il suo fratello, è un mentitore. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede» (1 Gv 4, 20). Ma questo testo non esclude affatto l'amore di Dio come qualcosa di impossibile; al contrario, nell'intero contesto della Prima Lettera di Giovanni ora citata, tale amore viene richiesto esplicitamente. Viene sottolineato il collegamento inscindibile tra amore di Dio e amore del prossimo. Entrambi si richiamano così strettamente che l'affermazione dell'amore di Dio diventa una menzogna, se l'uomo si chiude al prossimo o addirittura lo odia. Il versetto giovanneo si deve interpretare piuttosto nel senso che l'amore per il prossimo è una strada per incontrare anche Dio e che il chiudere gli occhi di fronte al prossimo rende ciechi anche di fronte a Dio.

Avviso

Nei giorni 03 – 06 Marzo la Comunità Parrocchiale di Gesù Maestro comincerà solennemete il Tempo di Quaresima, con gli Esercizi Spirituali. Per permettere a tutti di partecipare la predicazione si svolgerà alle 09,00 e alle 18,30. Approfittiamo di questi giorni di grazia!

Defunti

Mariantoni Rita (62) Lauteri Maria (88)

Fornapier Luciano (82) La Torre Andrea (74)

Cerafogli Marcella (60) Mestici Pietro (86)

Battesimo

Tenti Chiara

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla santità

in questa settimana siamo invitati a	pregare per le vocazioni alla santita
Sabato 19 Febbraio	Dal 24 al 26
ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)	Triduo in preparazione alla memoria di san Gabriele dell'Addolorata
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)	Giovedì 24 Febbraio
ore 08,30 S. Messa	ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 15,00 S. Messa (a porte chiuse)	ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 15,00 Oratorio	ore 08,10 Lodi mattutine
ore 16,00 S. Messa festiva	ore 08,30 S. Messa, ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
ore 17,30 Preghiera in canto	ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa festiva	ore 18,00 S. Messa
Domenica 20 Febbraio – VII del Tempo Ordinario – memoria dei santi Francesco e Giacinta Marto, Pastorelli di Fatima	ore 20,30 Preghiera animata dal Rinnovamento nello Spirito Santo. A quanti parteciperanno a tale momento del Movimento ecclesiale, potranno acquisire l'Indulgenza Plenaria, che può essere applicata per se stessi o per una persona defunta. Oltre a parteciparvi è
ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)	necessario recitare il Padre nostro, il Credo e pregare per le intenzioni del Romano Pontefice. La Confessione e la Comunione
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)	possono essere premesse o eseguite nei giorni successivi.
ore 08,00 S. Messa	
ore 09,30 S. Messa	Venerdì 25 Febbraio
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hosp.) a porte chiuse	ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 11,00 S. Messa	ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 16,00 Formazione Confraternite, Sodalizi e Pie Unioni (Passo Corese)	ore 08,10 Lodi mattutine
ore 17,30 Rosario	ore 08,30 S. Messa
ore 18,00 S. Messa	ore 09,00 Pulizia Chiesa e ambienti comuni (graditi volontari per il servizio)
	ore 15,00 L'Ora della Misericordia
Lunedì 21 Febbraio	ore 17,30 Rosario ore 18,00 S. Messa
ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)	ore 10,00 3. Messa
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)	Sabato 26 Febbraio
ore 08,10 Lodi mattutine	ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario	ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 Rosario ore 18,00 S. Messa	ore 08,30 S. Messa
ore 18,30 Formazione Coro parrocchiale	ore 15,00 S. Messa (a porte chiuse)
ore 16,50 Formazione coro parrocemate	ore 15,00 Oratorio
Martedì 22 Febbraio – Festa per la Cattedra di san Pietro	ore 16,00 S. Messa festiva
ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)	ore 17,30 Preghiera in canto
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)	ore 18,00 S. Messa festiva
ore 08,10 Lodi mattutine	
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario	Domenica 27 Febbraio – VIII del Tempo Ordinario – memoria di san
ore 17,30 Rosario	Gabriele dell'Addolorata
ore 18,00 S. Messa	ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 18,30 Cursillos	ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
	ore 08,00 S. Messa
Mercoledì 23 Febbraio	ore 09,30 S. Messa
ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)	ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hosp.) a porte chiuse
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)	ore 11,00 S. Messa ore 16,00 Formazione Confraternite, Sodalizi e Pie Unioni (Passo Corese)
ore 08,00 Preghiera a san Giuseppe	ore 17,30 Rosario
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica solenne	
ore 09,30 Incontro formativo Azione Cattolica Adulti	ore 18,00 S. Messa

ore 16,00 Ora di Riparazione Eucaristica

(Mons. Paolo Gilardi)

ore 17,30 Scuola Teologica Parrocchiale: Liturgia fondamentale

ore 17,15 Preghiera a san Giuseppe

ore 18,00 S. Messa

Impegno da vivere in questa settimana:

Nell'Inno alla Carità (cfr. 1 Cor 13,1-13), san Paolo afferma che l'amore sopporta ogni cosa. Con questa qualità si vuole intendere che la carità aiuta il credente ad attraversare e superare le difficoltà e le opposizioni che gli si presentano. Invochiamo tale dono per essere irrobustiti interiormente.